

Tortione, parte il cantiere per il recupero

► Firmato il contratto da 183 mila euro con la Dipe costruzioni ► La Fondazione Carispag in campo per la riqualificazione inizia anche l'indagine archeologica condotta dal professor Redi di piazza Regina Margherita e del suggestivo Largo Tunisia

LA CITTÀ DEL FUTURO

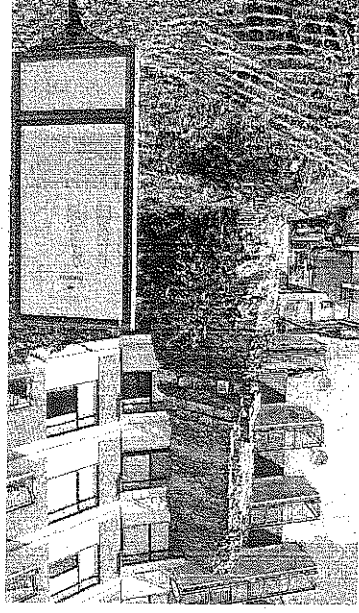
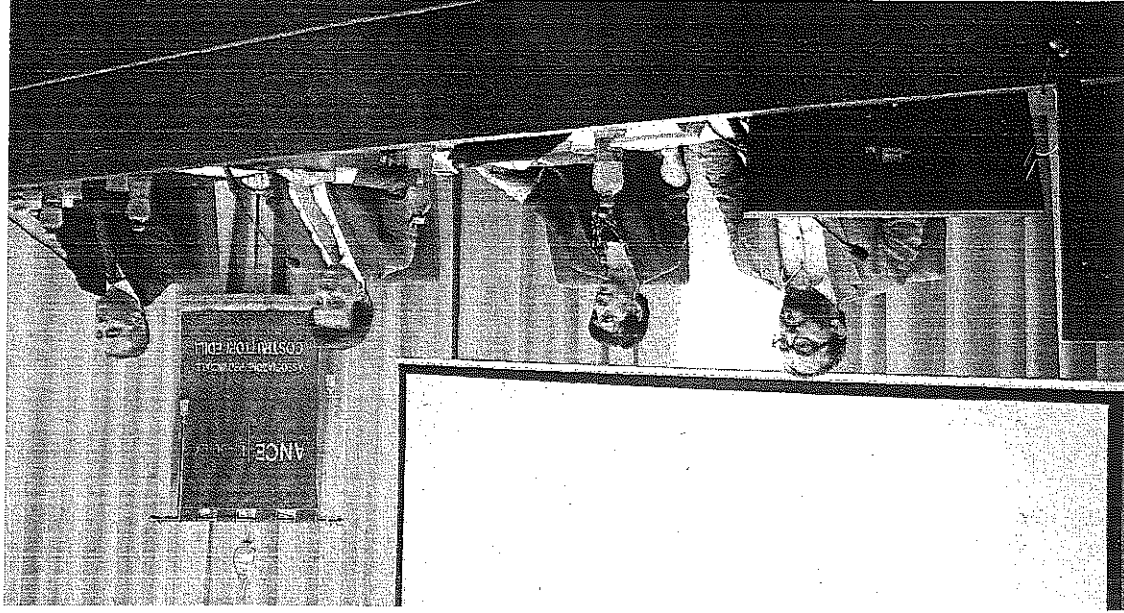
Arrdo urbano del Comune. «Un lavoro sinergico importante che evidenzia la grande attenzione per la città - ha detto Taglieri - Non siamo qui a dire che faremo, ma che facciamo. Verrà restituita alla piena fruizione pubblica che del restyling di piazza Regina Margherita e di largo Tunisia i cui lavori saranno appaltati entro l'autunno. Ieri la firma del contratto con la ditta, la Dipe costruzioni, che si occuperà del restauro del Tortione, contestuale vento. Il privato ha lavorato in alle indagini archeologiche che saranno condotte dal professore ordinario di Archeologia medievale dell'Aeneo aquilano Fabio Redi. Redi ha contribuito al progetto che ha avuto la direzione scientifica Soprintendenza. Alla conferenza stampa di ieri hanno preso parte il presidente della Fondazione, Domenico Taglieri, il sindaco Pierluigi Biondi, la soprintendente Alessandra Vittorini, il presidente di Ance L'Aquila, Adolfo Cicchetti, l'assessore regionale Guido Liris, che da vice-sindaco è stato fautore del tavolo da cui poi è nato il progetto di recupero del Tortione e il professor Redi in videoconferenza. La progettazione è stata curata dall'Ance e la Fondazione gestirà direttamente i lavori di recupero. A sollevare nel 2017 l'attenzione sul Tortione, ridotto nell'incursità e nel degrado dal sisma, gli attivisti del gruppo civico Jemo "Nmanzi" con un flash mob e sempre da Per piazza Regina Margherita e largo Tunisia la Fondazione ha messo a disposizione ulteriori 170 mila euro. Due i progetti in ballo per piazza Regina Margherita, approvato dalla commissione

IL GRAZIE

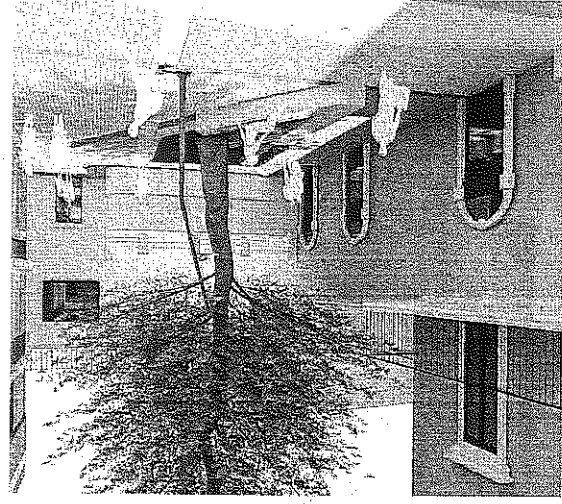
Il sindaco ha ringraziato «tutti gli attori che si sono spesi per l'intervento, contestuale vento. Il privato ha lavorato in alle indagini archeologiche che saranno condotte dal professore ordinario di Archeologia medievale dell'Aeneo aquilano Fabio Redi. Redi ha contribuito al progetto che ha avuto la direzione scientifica Soprintendenza. Alla conferenza stampa di ieri hanno preso parte il presidente della Fondazione, Domenico Taglieri, il sindaco Pierluigi Biondi, la soprintendente Alessandra Vittorini, il presidente di Ance L'Aquila, Adolfo Cicchetti, l'assessore regionale Guido Liris, che da vice-sindaco è stato fautore del tavolo da cui poi è nato il progetto di recupero del Tortione e il professor Redi in videoconferenza. La progettazione è stata curata dall'Ance e la Fondazione gestirà direttamente i lavori di recupero. A sollevare nel 2017 l'attenzione sul Tortione, ridotto nell'incursità e nel degrado dal sisma, gli attivisti del gruppo civico Jemo "Nmanzi" con un flash mob e sempre da Per piazza Regina Margherita e largo Tunisia la Fondazione ha messo a disposizione ulteriori 170 mila euro. Due i progetti in ballo per piazza Regina Margherita, approvato dalla commissione

GLI ALTRI LAVORI

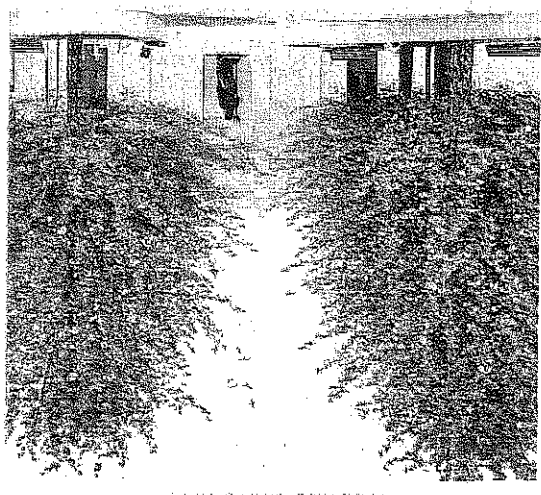
Per piazza Regina Margherita e largo Tunisia la Fondazione ha messo a disposizione ulteriori 170 mila euro. Due i progetti in ballo per piazza Regina Margherita, approvato dalla commissione



PIAZZA REGINA MARGHERITA



LARGO TUNISIA



Marianna Galeota
In senso orario: in alto da sinistra la conferenza stampa di ieri, il Tortione e i rendering di piazza Regina Margherita e Largo Tunisia